



Il rendering dei progetti dell'area sud, destinata a ospitare sia l'edilizia convenzionata che quella libera
Foto Boni

STOP Ai progetti di case all'area sud

di **Michele Boni**

Il Comune di Vimercate dice no all'edilizia convenzionata nell'area sud della città, almeno per ora. Nei giorni scorsi l'amministrazione comunale ha respinto la proposta edilizia di Magnolia Srl nel quartiere dove sorge la nuova Esselunga.

Il motivo riguarda il prezzo dei box nell'ambito del progetto dell'operatore che secondo il regolamento comunale deve avere un prezzo di mercato scontato del 22% per l'edilizia convenzionata oppure del 15% se l'impresa versasse nelle casse municipali degli oneri di urbanizzazione straordinari.

Sull'argomento e sulla decisione è intervenuto il sindaco Francesco Sartini: «Abbiamo rifiutato la proposta perché ci teniamo che i prezzi dell'edilizia convenzionata siano in linea con le normative comunali, altrimenti parleremmo di libero mercato. Voglio chiarire fin d'ora che questo nostro respingimento del progetto non preclude al privato di farci arrivare una nuova proposta più adeguata».

La giunta quindi aspetta sul tavolo un nuovo piano economico del progetto per cercare di venire incontro alle esigenze di potenziali vimercatesi in cerca di una casa a prezzi calmierati.

Tradotto in parole povere, l'edilizia convenzionata vicino all'Esselunga ci sarà ma se e solo se l'operatore asseconderà il regolamento comunale che nel recente passato, ovvero nella

penultima seduta del consiglio, ha fatto sollevare le opposizioni.

Infatti l'amministrazione aveva presentato all'ordine del giorno l'interpretazione autentica delle normative che regolano l'edilizia convenzionata. Le opposizioni si erano risentite di fronte a questo argomento e avevano addirittura abbandonato l'aula.

Mariasole Mascia di Azione aveva parlato di «una bugia,

perché qui soggiace al ricorso al Tar di un'impresa edile per il convenzionamento di un progetto di edilizia e l'intento del sindaco è di fare lo scaricabarile utilizzando il consiglio per una decisione simile». Mentre Alessandro Cagliani di Noi per Vimercate aveva aggiunto che «si tratta di una forzatura istituzionale da parte del consiglio perché le norme devono essere interpretate dai tecnici». Cristina Biella di Forza Italia si era detta

«stanca di sentire certe menzogne irrispettose verso tutto il consenso».

Al netto delle polemiche, Sartini ha fatto sapere che «a Vimercate, oltre alla questione del quartiere nella zona sud, stanno partendo o ripartendo diversi cantieri di edilizia convenzionata: penso ad esempio all'area dell'ex ospedale e alla via Manzoni dove il progetto era bloccato da tempo».

Arriveranno quindi nuove

abitazioni in città ed ora il Comune aspetta la risposta e la proposta di Magnolia per sbloccare una questione che negli ultimi mesi è stato un susseguirsi di incontri e di scambi di lettere tra le parti per disegnare il quartiere sud di Vimercate dopo che un paio di anni fa ha aperto il nuovo supermercato della famiglia Caprotti proprio in quel comparto. La palla passa a Magnolia e non si escludono novità nei prossimi mesi. ■

VIABILITÀ Modifiche nelle vie De Castilia, Battisti e Ponti per favorire i flussi anche in funzione delle scuole

Centro: nuovi sensi unici Esperimento, poi si vedrà

Si sono conclusi i lavori di riqualificazione dei marciapiedi in via De Castilia e cambiano i sensi unici almeno in chiave sperimentale.

Ora in via De Castilia ci si muove in direzione ovest-est verso la piazza nel tratto compreso tra intersezione con via Ponti e piazza Unità d'Italia. Mentre in via C. Battisti, nel tratto compreso tra piazza Unità d'Italia e le vie Ospedale e Ponti, è invertito il senso di marcia con direzionalità est-ovest opposta a quella attuale (in uscita dalla piazza Unità d'Italia).

In via Ponti, nel tratto compreso tra le vie Battisti e Ospedale e via De Castilia, è stato invertito il senso di marcia con direzionalità sud/nord. Infine i veico-

li che percorrono il tratto di via Battisti compreso tra le vie Dante e Ospedale/Ponti, in prossimità dell'incrocio con le vie Ospedale e Ponti, hanno l'obbligo di svolta a destra o a sinistra.

Da ora in poi i nuovi sensi unici adottati rimarranno in vigore in via sperimentale.

«La scelta di adottare questa sperimentazione deriva dall'applicazione di indirizzi sviluppati con il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile - ha spiegato in una nota l'amministrazione -. Nel disegno della mobilità occorre infatti considerare il ruolo dei cosiddetti "poli attrattori": uno di questi, piuttosto importante, si trova in via De Castilia ed è rappresentato dalla scuola dell'infanzia Ponti. Alla presenza di



Via Cesare Battisti: nuova segnaletica Foto Boni

questo polo si aggiunge il fatto che il percorso di uscita verso nord del quartiere è possibile principalmente attraverso via Ponti, nel tratto finale a nord, o

via Dante Alighieri. Se questi vantaggi verranno confermati e non si verificheranno criticità, i sensi unici verranno resi definitivi. ■ **M. Boni**.